



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

COMUNICAZIONE N.82

AI PRESIDENTI DEGLI OMCEO

AI PRESIDENTI DELLE CAM

AI PRESIDENTI DELLE CAO

**Oggetto: Circolare Ministero della Salute 4524-08/09/2025-DGCSV-MDS-P recante
“al via la campagna di comunicazione europea per promuovere un impiego
appropriato delle indagini di radiologia diagnostica e di medicina nucleare che
impiegano radiazioni ionizzanti.”.**

Cari Presidenti,

Si trasmette per opportuna conoscenza la circolare indicata in oggetto e i relativi allegati invitando gli Ordini, nell'ambito della propria competenza territoriale, a darne la massima diffusione in considerazione della rilevanza della fattispecie trattata.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE
Filippo Anelli



FILIPPO
ANELLI
11.09.2025
10:44:57
GMT+01:00

All.ti

MF/CDL

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005

FNOMCeO Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Via Ferdinando di Savoia, 1 – 00196 Roma – Tel. 06 36 20 31 Fax 06 32 22 794 – e-mail: segreteria@fnomceo.it – C.F. 02340010582



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA E DELLA SALUTE ANIMALE E
DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

DIREZIONE GENERALE DEI CORRETTI STILI DI VITA
E DEI RAPPORTI CON L'ECOSISTEMA

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

PEC: dgcsv@postacert.sanita.it

All'Istituto Superiore di Sanità
Viale Regina Elena 299, 00161 Roma
protocollo.centrale@pec.iss.it
PRORA.studiclinici@iss.it

Alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri
Via Ferdinando di Savoia 1, 00196 Roma
segreteria@pec.fnomceo.it

Alla Società Italiana di Radiologia Medica e
Interventistica
Via della Signora 2, 20122 Milano
segreteria@sirm.org

All'Associazione Italiana di Medicina Nucleare ed
Imaging molecolare
Via Carlo Farini 81, 20159 Milano
aimn@legalmail.it
presidenza@aimn.it

All'Associazione Italiana di Fisica Medica e Sanitaria
Piazza della Repubblica 32, 20124 Milano
aifm@pec.it

All'Associazione Italiana di Neuroradiologia Diagnostica
e Interventistica
Via G. Ripamonti 129, 20141 Milano
AINRSegreteria@aimgroup.eu

All'Associazione Slow Medicine
Via Rocca d'Anfo 7, 20161 Milano
info@slowmedicine.it

OGGETTO: al via la campagna di comunicazione europea per promuovere un impiego appropriato delle indagini di radiologia diagnostica e di medicina nucleare che impiegano radiazioni ionizzanti.

HERCA, acronimo per *Heads of the European Radiological Protection Competent Authorities*, è un'associazione in cui le autorità competenti in tema di radioprotezione collaborano per individuare linee di attività comuni e proporre soluzioni pratiche. HERCA si occupa di argomenti generalmente disciplinati dalle disposizioni del trattato EURATOM e si pone come obiettivo quello di perseguire l'interesse comune per affrontare aggiornamenti normativi rilevanti.

In questi giorni HERCA sta per lanciare la seconda campagna di comunicazione europea "OTTENERE L'IMMAGINE GIUSTA PER IL MIO PAZIENTE". L'obiettivo della campagna è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'uso appropriato delle indagini di radiologia diagnostica che fanno uso di radiazioni ionizzanti. La campagna inscena una consultazione tra medico specialista e paziente e definisce 7 domande chiave che



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA E DELLA SALUTE ANIMALE E
DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

DIREZIONE GENERALE DEI CORRETTI STILI DI VITA
E DEI RAPPORTI CON L'ECOSISTEMA

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

PEC: dgcsv@postacert.sanita.it

il medico dovrebbe porre al paziente prima di prescrivere un'indagine diagnostica. Il dialogo pone la doverosa attenzione su ciò che è primariamente nell'interesse del paziente, formulando alcune semplici riflessioni e questioni che possono essere prontamente affrontate durante la consultazione. Lo scopo delle domande è quello quindi di aumentare la consapevolezza del medico sugli strumenti disponibili e fornire conoscenze che possano aiutarlo a scegliere in modo efficace l'esame radiologico appropriato per il paziente o a optare per una soluzione alternativa. Le domande dovrebbero aiutare inoltre il medico a comunicare con il paziente.

La campagna fu lanciata da HERCA per la prima volta nel novembre 2019. Tuttavia, non ebbe la massima attenzione a causa della pandemia e le iniziative connesse non furono portate a termine. Per questo motivo e sulla base dei recenti risultati del progetto EU-JUST-CT, che ha fornito nuove informazioni sulla giustificazione dell'imaging medico in Europa, HERCA ha deciso di rilanciare la campagna.

Sensibilizzando l'opinione pubblica sull'uso corretto degli esami radiologici medici, HERCA si aspetta non solo di migliorare la radioprotezione, ma anche di contribuire a un miglioramento generale dell'assistenza sanitaria nei suoi Stati membri.

Si coglie l'occasione per anticipare che tale campagna di sensibilizzazione sarà seguita, nell'autunno del 2026, da una seconda iniziativa a livello europeo, la "*inspection week*", volta alla programmazione di ispezioni sullo stesso tema su tutto il territorio nazionale. La settimana d'azione per le ispezioni sarà una ripetizione della settimana d'azione svolta nel 2016. L'obiettivo principale sarà quello di verificare se il processo di giustificazione della pratica diagnostica e quindi l'appropriatezza della stessa, sia affrontato adeguatamente nelle strutture sanitarie e di identificare le principali sfide nel processo. Tutte le ispezioni saranno eseguite secondo un modello di ispezione comune, che sarà aggiornato e migliorato sulla base delle lezioni apprese dalla scorsa settimana d'azione.

Pertanto, in riferimento alle informazioni e alle considerazioni sopra riportate si richiede il prezioso supporto di voi professionisti tutti dell'area radiologica e in particolare:

- inviando a stretto giro alla scrivente Direzione Generale un cortese riscontro circa l'adeguatezza dei volantini allegati alla presente, tenendo presente che per garantire uniformità della campagna tra gli Stati membri non c'è margine per modifiche rilevanti;
- diffondendo l'iniziativa della campagna sui propri siti web e social, anche in un approccio comunicativo che preveda azioni basate su modelli di *citizen science* e quindi di coinvolgimento fattivo delle persone del pubblico;
- rendendosi eventualmente disponibili per supportare la Direzione nell'organizzazione di una o più giornate dedicate all'iniziativa.

Si ringrazia cordialmente per la consueta e fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessio Nardini

Alessio
Nardini
05.09.2025
08:08:54
GMT+01:00

Allegati:

Allegato 1_herca-leaflet-it1

Allegato 2_herca-leaflet-it2

Allegato 3_herca-leaflet-it3



“ Come scegliere l’esame di diagnostica per immagini più adatto per il paziente ”



La campagna inscena una consultazione tra paziente e medico inviante. Definisce sette domande chiave che il medico deve porre al paziente prima di prescrivergli un esame di diagnostica per immagini, mettendo in evidenza ciò che è nell’interesse di quest’ultimo e formulando alcune semplici riflessioni e questioni che possono essere prontamente affrontate durante la consultazione.

Una campagna di comunicazione europea per promuovere l’impiego corretto della diagnostica medica per immagini.

A campaign funded by



**Heads of European Radiation Protection
Competent Authorities**



Ho già formulato una diagnosi. Qual è il valore aggiunto di un esame radiologico?



Devo prescrivere al mio paziente un ulteriore esame radiologico se ne ha già effettuato uno di recente?



Devo richiedere una radiografia o una TC per il mio paziente se è possibile effettuare un altro esame senza l'impiego di radiazioni ionizzanti?



Il mio paziente è consapevole che una TC non è esente da rischi?



Come posso garantire che il mio paziente sia sottoposto all'esame di diagnostica per immagini più adatto?



Perché è importante chiedere se potrebbe essere in corso una gravidanza?



Quali aspetti devo considerare prima di richiedere un esame di diagnostica per immagini per un bambino?

Le risposte a queste domande, disponibili su www.herca.org, vi permetteranno di scegliere l'esame di diagnostica per immagini più appropriato per il paziente.



HERCA ringrazia la Società europea di radiologia (ESR) e l'Organizzazione mondiale dei medici di famiglia (WONCA) per aver fornito un riscontro attraverso preziosi commenti e suggerimenti sui contenuti della campagna.



“ Ho già formulato una diagnosi. Qual è il valore aggiunto di un esame radiologico? ”

Se l'esame clinico ha già fornito informazioni sufficienti per la diagnosi, un esame radiologico potrebbe essere superfluo.

Credete di disporre già delle informazioni sufficienti a formulare una diagnosi? Oppure pensate che l'esame radiologico potrebbe modificare la diagnosi o influenzare il trattamento? O, ancora, vorreste attendere per osservare l'evolversi della situazione? Un esame di diagnostica medica per immagini è utile se il suo risultato, positivo o negativo, può influenzare il trattamento del paziente o confermare con maggiore sicurezza la diagnosi. Se invece serve soltanto a rassicurare il paziente, un esame radiologico potenzialmente superfluo non è giustificabile.

Discutetene con i pazienti!

Evitare un esame radiologico superfluo è nell'interesse dei pazienti!



I benefici per i pazienti

- Evitare qualsiasi esposizione non necessaria alle radiazioni ionizzanti.
- Evitare di perdere tempo effettuando un esame non necessario e attendendo i risultati.
- Iniziare senza indugio il trattamento più appropriato.
- Evitare ulteriori costi.



L'impiego corretto della diagnostica per immagini migliora la gestione dell'assistenza sanitaria per tutti, assicurando una maggiore disponibilità delle apparecchiature e garantendo il controllo dei costi.

Come parlare delle radiazioni ionizzanti?

L'esposizione ai raggi X può danneggiare le cellule del corpo umano e, potenzialmente, aumentare il rischio di sviluppare un tumore in futuro. Il rischio è ritenuto proporzionale alla dose ricevuta e pertanto aumenta con il numero di esami svolti. Esistono tecniche che prevedono una dose inferiore di radiazioni e che forniscono comunque immagini della qualità necessaria a rispondere al quesito clinico. Se un esame radiologico è necessario ed è eseguito con la tecnica appropriata, il beneficio clinico supera i rischi legati alle radiazioni.

Cosa fare in caso di lombalgia?

Il mal di schiena può essere insopportabile e il paziente potrebbe richiedere una radiografia, una tomografia computerizzata (TC) o una risonanza magnetica (RM) per individuarne le cause. In assenza di sintomi più specifici è probabile che questi esami non forniscano ulteriori informazioni utili ad aiutare il paziente. Nella stragrande maggioranza dei casi, il mal di schiena si risolve entro circa un mese e la maggior parte dei pazienti migliora anche senza essersi sottoposta a un esame radiologico. Una radiografia laterale della colonna lombare espone a una dose equivalente a sei mesi di radiazione naturale, pari a una dose efficace di 1,5 mSv¹.

1. <https://www.radiologyinfo.org/en/info.cfm?pg=safety-xray>

Discutetene con i pazienti!



“ Devo prescrivere al mio paziente un ulteriore esame radiologico se ne ha già effettuato uno di recente? ”

Se le immagini necessarie esistono già, è probabile che ripetere l'esame non apporti alcun beneficio aggiuntivo.

I pazienti in cura da medici diversi non sempre ricordano di menzionare di essere stati sottoposti di recente a esami di diagnostica per immagini. Porre al paziente questa domanda specifica può evitare di ripetere inutilmente lo stesso esame e consentire di ottenere una diagnosi più rapidamente. Ripetere un esame senza che ve ne sia necessità non è vantaggioso per il paziente.

Discutetene con i pazienti!